



CALUSCO D'ADDA

(CALÖSCH)

Periodico d'informazione di Calusco d'Adda e delle sue contrade

Anno 7 · Numero 3 · Dicembre 2013

*Buon Natale
Calusco!*

BACCANELLO



CAPORA



CENTRO



LUPRITA



MONTELLO



TORRE



VANZONE



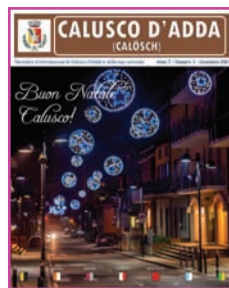


Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo



CASA EDITRICE E AGENZIA PUBBLICITARIA EDITORI RIUNITI SCRL
VIA G.GALIMBERTI - 8/D BERGAMO 24124 - TEL 035 36 92 015 - FAX 035 36 91 044
INFO@EDITORI-RIUNITI.IT - CREATIVA@EDITORI-RIUNITI.IT

Sommario



In copertina:
Luminarie in centro
(foto F. Carminati)

Editoriale

- 4 *Se potessi avere...*
5 *Messaggio del Sindaco*

Vita amministrativa

- 7 *Il Pianeta... nel Piatto*
Note dai Gruppi di Cammino
8 *Venerdì al cinema!*
10 *Per una cultura del turismo*
12 *Senti chi parla adesso: Una storia breve*
13 *Immagini, ricordi, testimonianze. Quale Calusco...*
14 *“Piano della luce” di Calusco d'Adda*
15 *Incentivi comunali per interventi edilizi nei nuclei storici*
18 *Domani potrebbe essere meglio di oggi, se...*

Vita cittadina

- 20 *Festa delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale: 1918-2013*
21 *Soggiorno marino invernale ad Alassio*
22 *“Percorso salute”*
23 *Diciottesima mostra dei presepi*
24 *Associazione Italiana Genitori Calusco d'Adda*
25 *Il Tida*
26 *Nella dipendenza, fra crollo e fiducia*
27 *“Dentro la fiducia”*
28 *“L'AltroGAS” compie un anno*
29 *A tutto sport!*
30 *Trasparenza Amministrativa*

www.comune.caluscodadda.bg.it

Calusco d'Adda
Periodico del
Comune di Calusco d'Adda

Anno 7 - Numero 3
Dicembre 2013

Direzione e Amministrazione
Piazza San Fedele, 1

Direttore Responsabile
Leopoldo Giannelli

Vice Direttore
Dott. Michele Vitali

Comitato di Redazione
Dott. Roberto Colleoni
Dott. Massimo Cocchi
Michele Oriele Locatelli
Mauro Ripamonti

Segretaria di Redazione
U.R.P. del Comune
Brunella Brivio
urp@comune.caluscodadda.bg.it

**Progetto grafico
e realizzazione**
Editori Riuniti srl
Sede operativa
Via G. Galimberti, 8/d
Bergamo
Tel. 035 3692015
Fax 035 3691044
info@editori-riuniti.it

ROC 23246
Distribuzione gratuita
Tiratura 4.000 copie

Pubblicità inf. 30%

Autorizzazione
Tribunale di Bergamo n° 35/07
del 22/11/2007

Tutti i diritti riservati.
È vietata ogni riproduzione anche parziale.
I trasgressori verranno
perseguiti a norma di legge.

Sommario

Se potessi avere...

Mille lire al mese era il sogno dell'italiano medio nel 1939. L'anno dopo, però, l'Italia piombò nell'assurda e disastrosa tragedia della seconda guerra mondiale e il sogno per lungo tempo rimase nel cassetto.

La guerra passò e l'Italia, appena uscita poverissima e semidistrutta dalla seconda guerra mondiale, stava iniziando ad assaporare la "ripresa economica": l'industria tirava e masse di lavoratori si spostavano dal meridione verso il nord per alimentare le affamate catene di montaggio.

Oggi, le fabbriche sono in affanno, una nuova ondata di immigrazione si riversa costantemente in tutto il paese, senza che vi sia, a compensare, una adeguata domanda di manodopera e le famiglie italiane si ritrovano povere e poverissime.

Sembra impossibile che sia lo stesso paese!

Certo, allora era più facile accontentarsi. Quando si è provata la fame, basta un bel piatto di spaghetti in tavola per essere felici. Però, a pensarci bene, non era solo una questione di "benessere" che portava felicità alle nostre vite, era un insieme di cose: si aveva fiducia nel prossimo, si vedeva all'orizzonte un futuro carico di speranze. Oggi, purtroppo, la realtà è ben diversa: stesso paese, stesse persone, ma una prospettiva diametralmente opposta.

Se, infatti, facciamo un'analisi delle nostre insoddisfazioni scopriamo che, paragonati ai sopravvissuti dalla guerra, i nostri riferimenti di "felicità" si basano su elementi totalmente diversi. Noi diamo per scontata la macchina, il telefonino (sempre di ultima generazione), la TV a colori, le vacanze esotiche, cose che, ben inteso, rappresentano il lato positivo del progresso, ma che sono al contempo solo gli orpelli del benessere e la zavorra che ci impedisce di volare. La parola "accontentarsi" di allora non era sinonimo di infelicità. Si era felici di quello che, faticosamente, si era conquistato e, importantissimo, i paragoni si facevano verso il basso, mai verso l'alto. In questo modo ci si riteneva "fortunati" e un povero era un vero "infelice" da aiutare concretamente e non un essere da allontanare.

Il mio non vuole essere lo sfogo di un nostalgico, ma una seria riflessione sulle stravolte attitudini della nostra società. Senza arrivare alle giacchette rivoltate, qualche manciata di anni fa, le auto non si cambiavano, si riparavano e così i mobili, gli elettrodomestici, i giocattoli...

Oggi subissiamo i nostri bambini di montagne di oggetti che dopo pochissimo vanno a formare una montagna di rifiuti e nessuno è contento.

Per dirla con Papa Francesco, siamo schiavi "di una tristezza individualista dove non c'è posto per gli altri". Che il Natale, in questo anno di grandi tensioni sociali, ci insegni l'umiltà, perché la vita non è una gara tra pavoni e titolati, ma un cammino da fare insieme; ci aiuti ad esprimerci con dei SÌ o dei NO, senza opportunismi, ipocrisie, ideologie, senza ritenere una cosa giusta solo perché l'ha detta un amico influente, un gruppo, un sindacato, un partito. Riprendiamoci la capacità di raziocinio e di buon senso; che ci dia anche la forza di scuotere la polvere dai nostri calzari e andare avanti, perché è inutile intestardirci e

opporsi a tutto e a tutti con gli insulti e la violenza. Molte meno parole e più fatti!

Con l'augurio a tutti voi per le imminenti festività, spero che tutti noi ritroviamo il vero spirito del Natale, fatto di cose semplici e di sentimenti di amore verso questo mondo che pare aver perso il senso dell'orientamento e invoco anche una classe politica un po' meno vorace, ma più capace e volenterosa che ci aiuti a ritrovarci.



**Il Direttore Responsabile
Leopoldo Giannelli**



ISTAT: la parola ai numeri

Ci sono cose che ti fanno pensare, come sindaco e come cittadino. Ho visto alcuni dati ISTAT relativi al nostro comune che mi hanno colpito. Dal 2010 nel nostro comune ci sono più decessi che nascite e il nostro indice di natalità è di un punto inferiore alla media nazionale (che è la più bassa del mondo). Inoltre, l'età media della nostra popolazione in 10 anni si è alzata di 3 anni (42.9 anni) e la quota di popolazione oltre i 65 anni è aumentata di 5 punti (19.8%), mentre quella dei bambini è scesa al 13.7% (-0.2%). In breve, ci sono sempre meno bambini e sempre più anziani.

In questi anni le nuove famiglie si sono trasferite nei comuni vicini, dove abitare costa meno e la crisi dell'edilizia ha bloccato anche quel poco di offerta abitativa che il nostro comune poteva dare alle giovani coppie.

Allora mi sono chiesto: servono nuove scuole o occorre potenziare il centro anziani e magari ampliare anche il cimitero?

In questo momento tutto sembra spingerci a non investire nel futuro, ma a tutelare il nostro presente. Dicevo lo scorso anno alla cena del volontariato che ci hanno rubato la speranza in un futuro migliore, che ormai non speriamo più che la nostra vita migliori, ma solo che non peggiori. È necessario ritrovare questa speranza, che penso non possa venire solo da cose materiali. Non basta costruire gli Asili Nido per fare più bambini. Occorre pensare che sia bello e valga la pena far nascere bambini in questo mondo. Un mondo più efficiente non basta, ci vuole un mondo migliore. **INSIEME LO POSSIAMO COSTRUIRE.**



Ancora una volta INSIEME!

Nei miei precedenti articoli ho già detto alle Associazioni di Calusco che è ora di cambiare pelle, che è necessario che tra loro si faccia rete. Mi sono poi confrontato con molti su quale fosse il modo migliore per concretizzare tante risorse, umane e economiche, in un progetto comune: **LAVORARE TUTTI INSIEME** (istituzioni politiche, sociali e religiose, forze sociali e del volontariato, realtà produttive) **SU OBIETTIVI E NECESSITA' CONDIVISE A LIVELLO COMUNITARIO.**

Ho intenzione nei primi mesi del prossimo anno di organizzare gli "STATI GENERALI" di Calusco.

Un'assemblea dove confrontarsi sulle necessità prioritarie della nostra comunità, portandole a conoscenza di tutti per cercare di proporre le soluzioni possibili e condivise.

Un'assunzione di responsabilità da parte di tutte le forze sociali, politiche, culturali, religiose e istituzionali, che sia capace di far percorrere strade nuove, uscendo dalla mentalità delle deleghe e dei personalismi e che, condividendo sia le risorse economiche che le forze umane, sappia indirizzare la propria azione alla soluzione dei problemi più urgenti.

È tempo di scelte forti. Non è più possibile che ognuno continui a muoversi da solo, senza un obiettivo comune. Ci sono necessità che sono ormai al limite di sicurezza, sia in ambito sociale che scolastico,

culturale, sportivo. Non posso più accettare che molte risorse siano impiegate in progetti di corto respiro, animati sicuramente da buona volontà, ma completamente sganciati da quelle necessità più gravi e urgenti, capaci di peggiorare la nostra qualità di vita a Calusco.

Tutti devono sapere, ad esempio, che casi di grave disagio scolastico non possono più essere gestiti solo dalla amministrazione, senza ricorrere a un drastico taglio dei progetti scolastici; che occorre superare i campanilismi tra società, se vogliamo mantenere la nostra ampia offerta sportiva a tutta la comunità; che le risorse per fare beneficenza derivate da iniziative siano indirizzate a risolvere i bisogni e non a pagare debiti. Il mio obiettivo non è quello di usare le risorse altrui né di obbligare in alcun modo, lasciando a ognuno la possibilità di aderire alle proposte. Voglio solo una condivisione dei bisogni. Una volta informati, ciascun singolo si assumerà la responsabilità della risposta, lasciando poi ad ogni associazione, istituzione e persona la possibilità di aderire o meno alle scelte finali.

E, per evitare confusione, lasciare alla Consulta delle Associazioni il ruolo di coordinamento e di indirizzo. Non so se riuscirò nel mio intento né se questa mia proposta troverà o meno accoglimento. È una proposta che richiede generosità, coraggio e forte senso di fiducia tra le persone, le associazioni e le istituzioni.

Io sono fiducioso perché siete la mia gente e nel nostro cuore e nella nostra mente c'è la stessa voglia generosa di rendere sempre più bella la nostra comunità, dove valga la pena di continuare a vivere anche per i nostri figli.

Che il Santo Natale ci trovi fiduciosi. Insieme.
A tutti voi i miei più sentiti auguri per un miglior anno nuovo.

Il Sindaco
Dott. Roberto Colleoni



Il Pianeta... nel Piatto



È partito il Progetto di Comunità che vede impegnati l'Associazione Volontari Assistenza Ammalati e Anziani, il Comune di Calusco d'Adda, la Parrocchia, l'Asl di Bergamo, l'Istituto comprensivo di Calusco d'Adda e la Ditta Ser.Car.

Il Progetto è denominato "Il Pianeta... nel Piatto. Risorse, Educazione, Solidarietà".

Partendo dal pasto consumato alla mensa scolastica, il progetto propone di agire sull'uso corretto delle risorse alimentari del pianeta, passando attraverso l'educazione dei ragazzi per portarli a conoscenza delle tematiche e delle problematiche legate a queste risorse, insegnando loro a non sprecarle, ma a farle diventare "risorsa" per i bisogni della Comunità.

Vi terremo informati sull'andamento del progetto nei prossimi numeri del periodico.

Oriele Locatelli
Assessore all'Istruzione

Riva Francesco Danilo
Consigliere delegato ai Servizi Sociali



Note dai Gruppi di Cammino

I Gruppi di Cammino, non si fermano ... vanno piano ma con la speranza di andare lontano. Come in molte vicende, le innumerevoli adesioni iniziali si sono poi stabilizzate sulla metà dei numeri, perché camminare è pur sempre fatica e trovare tante disponibilità in ore e giorni che incontrino le necessità di tutti è un problema non da poco.

L'attività dei gruppi di cammino, dacché ci fu la prima uscita il 24 giugno 2013 al 27 novembre 2013, si può così sintetizzare:

- **Iscritti** n.180:
 - over 70 n.10
 - over 60 n.52
 - over 50 n.62
 - over 40 n.30
 - sotto i 40 anni n.26 persone di varie età
- **Conduttori di gruppo** iscritti n.13 – attivi n.8
- **Persone presenti con stabilità**, distribuite sui diversi gruppi, circa n.90
- **Presenze medie** per uscita circa n.30
- **Uscite effettuate** ad oggi n.60
- **Giorni e ore di cammino**: lunedì e venerdì dalle ore 20.00 alle ore 21.00/21.15
mercoledì e venerdì dalle ore 14.30 alle ore 15.30/16.00
- **Uscite per iniziative "fuori porta"** n.4 con adesioni a numero chiuso (Malpaga n.10 – Zogno n.10 – Sotto il Monte n.12 – Bergamo n.4)
- **Assemblea pubblica ASL**, sui temi dell'alimentazione per chi cammina con abitudine, tenutasi il 19 novembre 2013 c/o Sala Civica di via Comi n.55 partecipanti.

Venerdì al cinema!



Estendere l'offerta culturale ai propri cittadini rappresenta uno dei punti qualificanti del mandato dell'Amministrazione comunale. In tal senso si è perciò resa promotrice di una iniziativa per sensibilizzare e sollecitare la cittadinanza alla "settima arte". Se infatti, con la fine del XIX secolo si assisteva alla nascita del "cinema" è pur vero che negli ultimi anni, complici le innovazioni tecnologiche disponibili in ogni famiglia, siamo invece testimoni di una sorta di decadimento, non tanto della qualità filmica, quanto della fruizione del cinema, da parte del pubblico, come bene culturale "collettivo" e "socializzante".

Comune di Calusco d'Adda, Consulta delle Associazioni, Associazioni culturali "Non Solo Teatro" e "Gruppo Delta" con la partecipazione dell'Oratorio di Calusco d'Adda, avuta la supervisione e l'accompagnamento organizzativo di LAB80 (Società Cooperativa Associazione Laboratorio 80 con sede in Via Serassi n.7 a Bergamo), indicano la rassegna cinematografica, denominata: **"Venerdì al cinema: rassegna cinematografica gennaio-marzo 2014"**.

L'intendimento è quello di proporre una selezione di film che sappia intrattenere il pubblico, anche facendolo divertire, pur senza rinunciare all'approfondimento ed alla riflessione intorno ad aspetti dell'umano vivere.

I film in programmazione saranno sei. Le proiezioni si terranno presso il Cineteatro San Fedele di Calusco d'Adda nelle sere del venerdì con inizio alle ore 21.00. Il costo d'ingresso sarà di € 2.00= per ragazzi fino a 14 anni e per tutte le altre età € 4.00=. Sarà possibile abbonarsi alla rassegna con coupon del costo di € 15.00=. Sono previsti due ingressi gratuiti, o per meglio dire offerti dall'organizzazione della rassegna. Nella serata di apertura (film: L'ultimo pastore) non pagheranno l'ingresso i ragazzi fino ai 14 anni se accompagnati da almeno un genitore o da un adulto. Nella serata conclusiva (film: Un giorno devi andare) l'ingresso sarà libero per tutti.

I film saranno preceduti da una brevissima presentazione, curata da un gruppo di giovani universitari del paese, appassionati e/o esperti di cinema, salvo che per le due serate in cui saranno presenti in sala i registi del film proiettato: Marco Bonfanti per "L'ultimo pastore" e Laura Chiossone per "Tra cinque minuti in scena".

Il programma delle proiezioni sarà il seguente:

- | | |
|------------------|--|
| 24 gennaio 2014 | "L'ultimo pastore"
il film sarà preceduto da una presentazione del Regista Marco Bonfanti |
| 31 gennaio 2014 | "La bicicletta verde" di Haifaa Al-Mansour |
| 14 febbraio 2014 | "La prima neve" di Andrea Segre |
| 21 febbraio 2014 | "Il figlio dell'altra" di Lorraine Lévy |
| 28 febbraio 2014 | "Tra cinque minuti in scena"
il film sarà preceduto da una presentazione della Regista Laura Chiossone |
| 07 marzo 2014 | "Un giorno devi andare" di Giorgio Diritti |

Il programma della rassegna sarà inserito anche nel notiziario parrocchiale "il Cupolone".

Il primo film della rassegna è un documentario-verità, con il sapore di una favola, particolarmente raccomandato ai ragazzi (ingresso gratuito) e proprio per questo sarà pubblicizzato con un volantino "dedicato", anche all'interno delle scuole secondarie di primo grado del paese. Il film di Giorgio Diritti "Un giorno devi andare", l'ultima proiezione della rassegna, sarà gratuito per tutti.

A latere della rassegna, su iniziativa e con costi a carico della Consulta delle Associazioni, ai ragazzi frequentanti le scuole secondarie di primo grado di Calusco d'Adda sarà offerta, in orario scolastico, la visione di due film:

- venerdì 31 gennaio "Vado a scuola" di Pascal Plisson un bellissimo "film verità", che narra le "avventure" che debbono affrontare alcuni ragazzi di diverse parti del mondo per poter andare a scuola;
- in data da definire, presumibilmente nel periodo pasquale, sarà la volta del film "Il sole dentro" di Paolo Bianchini, che parla di una grande amicizia fra due ragazzi e affronta delicati temi circa i diritti dei ragazzi e non solo .

Ciò detto e anticipato, Enti e Associazioni organizzatrici di questo percorso in celluloide (per la verità il digitale è arrivato anche a Calusco) si augurano di assistere ad una grande partecipazione di pubblico poiché, seppure le temperature potrebbero non essere le migliori per uscire di casa, il calore della condivisione di un film con altre persone è di gran lunga più confortante del restare chiusi in casa da soli, pur accogliente che essa possa essere.

BUONA VISIONE a tutti!!!

Dr. Cocchi Massimo
Assessore alla Cultura

Locatelli Oriele
Assessore alle Associazioni



Ingresso:
Intero € 4,00

 **Ridotto € 2,00**
per i ragazzi fino a 14 anni

Abbonamento intero € 15,00

Gli ingressi gratuiti dei ragazzi fino a 14 anni del 24/1 e quelli per tutti del 7/3 sono offerti dalla **CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI CALUSCHESI**

Per una cultura del turismo



Da gennaio a maggio 2014 l'Amministrazione Comunale ha programmato un pacchetto di gite "turistico-culturali".

Si è ritenuto valorizzare ciò che il territorio medesimo offre definendo, in collaborazione con Shiva Viaggi - Il Gabbiano di Calusco d'Adda, una prima serie di gite che fungano da sperimentazione rispetto ai bisogni di socialità, cultura e fruizione del tempo libero da parte dei cittadini.

Il programma prevede:

- Sabato 22 febbraio 2014** Visita alla città di Vicenza e alla mostra
"Il paesaggio dal '600 al '900 – verso Monet"
- Domenica 23 marzo 2014** Visita alla città di Torino e al museo dell'Auto del Lingotto
- Domenica 13 aprile 2014** Greenway del lago di Como (camminata nei borghi della riva occidentale)
con successiva visita al centro della città di Como
- Sabato 24 maggio 2014** Visita alla città di Bologna e alla mostra *"La ragazza con l'orecchino
di perla – da Vermeer a Rembrandt – capolavori del Mauritshuis"*
c/o Palazzo Fava

Come si evince dal programma, le gite sono state decise mantenendo un filo conduttore che le lega, considerato che in tutte le quattro proposte si visiterà una città cercando, nel contempo, di soddisfare diversi tipi di interesse che possono caratterizzare la partecipazione delle persone.

In due di esse (sabato 22 febbraio e sabato 24 maggio) la visita alle città di Vicenza e di Bologna è integrata con la visita guidata a due mostre di pittura di altissimo interesse e di richiamo internazionale.

Non meno alto è il valore riconosciuto alle due città:

- **Vicenza** è conosciuta come "la città del Palladio" che vi realizzò nel tardo rinascimento numerose opere architettoniche. È una città, a torto, forse meno nota di altre; basti considerare che dal 1994 è stata inserita dall'UNESCO tra "i Patrimoni dell'Umanità" di cui fanno parte anche le Ville Palladiane del Veneto. Da non perdere Piazza dei Signori con il suo palazzo del Capitano e la loggia del Capitaniato posti di fronte alla Basilica Palladiana. Il palazzo Barbaran sito in contrà Porti. Piazza Matteotti con palazzo Chiericati sede della pinacoteca. Casa Pigafetta, un gotico-fiorito del tardo '400 ... e tanto altro ancora da poter conoscere.
- **Bologna** è nota per le sue torri, non solo degli Asinelli, e per i lunghi e caratteristici portici che valorizzano un ben conservato centro storico (fra i più estesi d'Italia). La sua importanza artistica e monumentale è basata su un insieme omogeneo di monumenti ed emergenze architettoniche (le torri medioevali, i palazzi d'epoca, le chiese, la struttura del centro storico) ed opere d'arte frutto di una storia "edificatoria"

ed artistica di prim'ordine. Nell'anno 2000 è stata "capitale europea della cultura" e dal 2006 è "città della musica UNESCO".

Domenica 23 marzo è prevista la visita alla città di **Torino** ed al Museo dell'automobile del Lingotto. Un'occasione per gli amanti del mondo dell'auto ma anche per visitare la città sabauda, che tanta importanza ha avuto nell'unità d'Italia, di cui è stata la prima capitale. Le piazze, i viali, i 18 km di monumentali porticati, i palazzi classici, il palazzo reale, il palazzo Madama, la Mole Antonelliana, i giardini del Valentino con il Borgo e la rocca medioevali, i ponti (quattro fiumi la bagnano: Po, Dora Riparia, Stura e Sangone) e le belle chiese, ne fanno una città tutta da scoprire.

Nella gita programmata per domenica 13 aprile, è stato dato spazio alle persone che, senza strafare, amano camminare anche per diversi chilometri. Pensiamo per esempio ai partecipanti dei Gruppi di Cammino, ma non solo. Si propone pertanto la Greenway, letteralmente la strada verde, del lago di **Como**. Si parte da Colonno per arrivare a Cadenabbia di Griante su un percorso lastricato, facile e caratteristico, di circa 10 km attraverso i borghi della riva occidentale "di quel ramo" del lago. Il percorso oltre ad essere molto piacevole, è sempre vista lago, quando non addirittura corre proprio a pochi metri dall'acqua. Si incontrano chiese e costruzioni anche molto antiche, come nei borghi di Ossuccio e di Lenno. Non sarà di certo una corsa, ma una passeggiata con pause e visite, oltre che ristoro.

Nel pomeriggio, sulla strada del ritorno, la gita si concluderà con una visita libera al centro di Como. Il centro mostra su un lato il lungolago e a poca distanza la piazza del Duomo, una delle maggiori cattedrali del nord Italia. Tutt'intorno il nucleo storico della città presenta ancora l'aspetto originario del "castrum" romano, con mura medioevali molto ben conservate e grandi torri di vedetta (Porta Torre, Torre Gattoni, San Vitale). Notevoli sono le chiese di S. Abbondio e S. Fedele, cuore della città murata. Sono ritenuti autentici capolavori i palazzi razionalisti eretti dal comasco Giuseppe Terragni, che fanno ormai parte del patrimonio storico cittadino (la casa del fascio, il Monumento ai Caduti, l'Asilo Sant'Elia e il Novocum). Il Tempio Voltiano custodisce alcuni cimeli del noto comasco Alessandro Volta, inventore della pila elettrica e scopritore del metano.



Nostro intendimento è quello di fare proposte che in termini di costi d'iscrizione siano il più possibile economiche. Quante più saranno le richieste di partecipazione, tanto più contenute saranno le quote d'iscrizione.

Non ci resta che sperare di incontrare il gradimento della nostra cittadinanza, confidando nel fatto che conoscendo vi è la possibilità di capire, capendo vi è l'opportunità di crescere. Sia per una cosa che per l'altra, è sempre il tempo... Un augurio di buon viaggio a tutti i partecipanti.

Dott. Massimo Cocchi
Assessore alla Cultura

Senti chi parla adesso: UNA STORIA BREVE

C'era una volta... e c'è anche ora... un benvenuto ai giovani autori

Non è solo un concorso letterario. Certo, ci sono dei premi, un regolamento, un bando d'iscrizione. Tuttavia, e senza voler peccare di presunzione, "Una storia breve" è molto di più. I ragazzi, oggi, si esprimono, vogliono parlare al mondo, raccontare con i loro occhi e le loro parole; vogliono dimostrare che non è vero che non hanno nulla da dire, forse mancano le occasioni. Ecco le premesse della nascita di questa iniziativa, il desiderio di scoprire piccoli-grandi scrittori e dare loro spazio per emanciparsi.

Il concorso, dal tema volutamente libero, coinvolge i ragazzi dai 15 ai 20 anni i quali dovranno cimentarsi con un racconto, diventare degli scrittori. Il premio non è solo in denaro. La soddisfazione di vedere la propria storia pubblicata e a disposizione di chiunque voglia leggere gli autori di domani è una ricompensa ben più grande. Cerchiamo giovani di talento, perché ce ne sono e anche tanti. Li cerchiamo perché, forse mai come in questo contesto, c'è bisogno di sostenere ciò che verrà, ciò che sta crescendo e scoprendo il mondo per la prima volta. L'iniziativa sarà una mescolanza di parole e immagini: grazie al Circolo Fotografico Calusco ciascuno dei dieci scritti selezionati dalla giuria sarà omaggiato con una fotografia che lo rappresenti.

La sana competizione accende (questa è la speranza) la voglia di mettersi in gioco, di buttarsi nelle nuove esperienze e opportunità, una dimostrazione che la letteratura non è solo quella dei volumi impolverati ma è un universo nelle nostre mani, in continua evoluzione anche grazie alle giovani penne che lasceranno tracce con l'inchiostro del digitale.

DimENTICANDO per un attimo i banchi di scuola, lasciamo che siano i ragazzi ad insegnare qualcosa, che siano loro gli scrittori che vorremo leggere, che si appassionino dei loro stessi personaggi, demiurghi ipotetici del mondo da loro creato.

*Alice Maggioni
Ufficio Cultura*



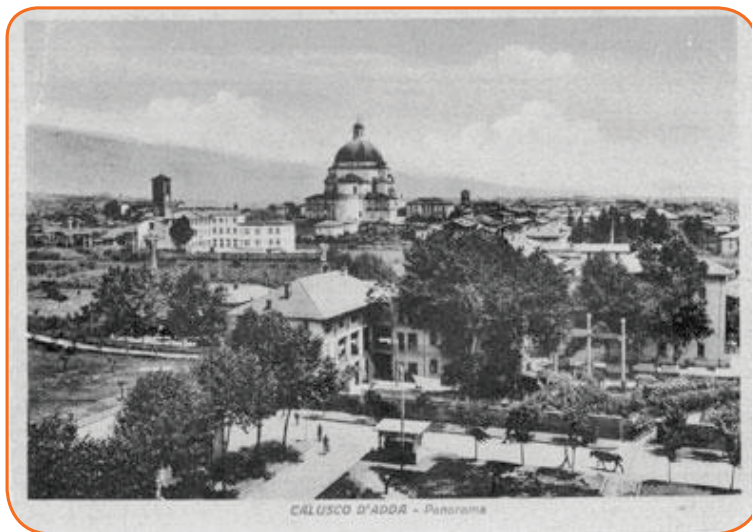
1° Concorso letterario – Una storia breve

Rivolto a residenti nelle province di Bergamo e Lecco, nati dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 1998. Il termine ultimo per la consegna degli elaborati è il 31 gennaio 2014. Tra questi verranno scelti, da una giuria nominata dal Sindaco di Calusco d'Adda, i migliori 10 e pubblicati all'interno di un volume. I primi 3 classificati saranno premiati con: 1° - € 250.00, 2° - € 150.00, 3° - € 100.00. I 10 finalisti saranno avvisati telefonicamente e invitati a partecipare alla serata di premiazione prevista per fine maggio 2014. Regolamento del concorso e informazioni su www.comune.caluscodadda.bg.it oppure pagina Facebook Una storia breve o telefonando allo 035 4389056.

Immagini, ricordi, testimonianze. Quale Calusco...

Il nostro paese visto e raccontato attraverso gli occhi di due generazioni

“Là dove c’era l’erba ora c’è una città...” si cantava alcuni anni fa. Molti hanno visto il nostro comune cambiare mentre i più giovani lo vedono come un’entità immutabile. Il senso di appartenenza ad un territorio è dato non solo dalla conoscenza della sua storia e della sua contemporaneità ma anche, e forse soprattutto, dalla scoperta in prima persona di ciò che ci circonda. I ragazzi delle scuole medie (sia dell’Istituto Comprensivo che dell’Istituto Paritario Maria Consolatrice della Torre) insieme ad alcuni dei loro insegnanti si sono imbarcati in un’avventura per riappropriarsi di un territorio che, forse, pochi sentono del tutto loro.

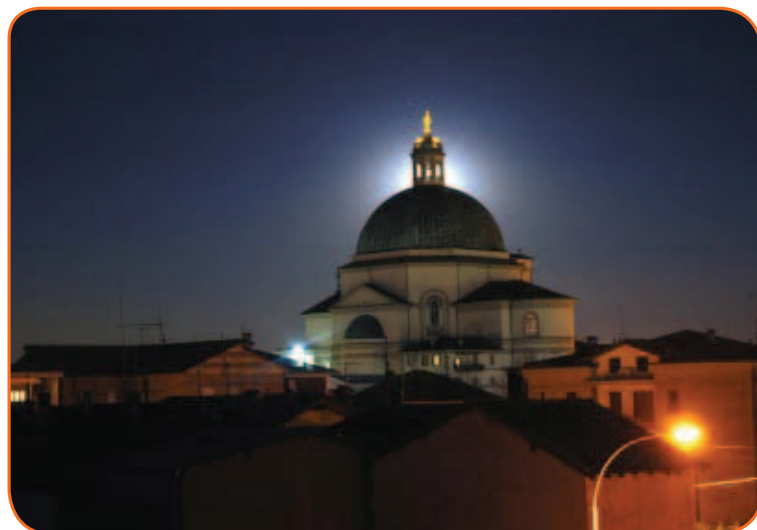


Come fare per portare alla luce l’essenza di un paese? Di testimonianze scritte ve ne sono, non ultima quella edita dal Comune medesimo. Il progetto *“Quale Calusco...”*, però, si spinge oltre la carta stampata, mettendo a confronto il patrimonio della memoria storica delle generazioni più avanti con gli anni con la percezione fresca e immediata delle fasce più giovani, favorendo in tal modo anche uno scambio intergenerazionale che, proprio per sua caratteristica, possa generare l’emergere di dimensioni educativo-pedagogiche.

Con il determinante contributo degli insegnanti, l’attiva e fattiva collaborazione delle Associazioni La Vela e A.Ge Calusco (che svolge anche un ruolo di coordinamento), giovanissimi studenti saranno maestri, registi, investigatori, protagonisti della storia del loro stesso paese, inteso come luogo fisico e non solo. Un percorso fatto di elaborati scritti, ricerca di reperti, interviste e dibattiti tra ragazzi e anziani, riprese fotografiche

(grazie al Circolo Fotografico Calusco), audio e video (grazie ad un operatore “coi fiocchi”) che al termine vorrebbe riuscire a coinvolgere la comunità caluschesse nel suo insieme.

“Quale Calusco...” per conoscere il territorio con chi lo conosce da più tempo, per conoscere le nostre radici, ma anche per conoscere i nostri ragazzi e per accompagnarli nel ri-conoscersi come cittadini del presente ma anche del futuro ...



Alice Maggioni
Ufficio Cultura

“Piano della luce” di Calusco d'Adda

Il Piano di Illuminazione Comunale (P.I.C.), redatto dai tecnici Zamboni e Stella e approvato dal Consiglio Comunale, è da considerarsi a tutti gli effetti un piano complementare alla pianificazione urbanistica generale. Il suddetto Piano è uno strumento che, partendo da un'attenta e precisa analisi della consistenza e delle caratteristiche degli impianti di illuminazione pubblica, stabilisce gli interventi di adeguamento alle norme e alle leggi vigenti, disciplina le nuove installazioni e prevede tutti gli interventi volti a garantire una maggior sicurezza e continuità di servizio. Le disposizioni elaborate dal P.I.C. trovano applicazione su tutto il territorio comunale e sono di fatto un obbligo per tutti gli impianti di illuminazione esterna ed anche per gli impianti e le insegne luminose di proprietà privata.

Gli obiettivi principali sono:

- limitazione dell'inquinamento luminoso, evitando inutili dispersioni di luce;
- risparmio energetico, con l'impiego di corpi illuminanti ad alta efficienza e regolatori del flusso luminoso;
- ottimizzazione dei costi di gestione e manutenzione;
- miglioramento della sicurezza stradale, sia del traffico veicolare sia di quello pedonale;
- favorire le attività serali e ricreative;
- tutela dell'attività di ricerca scientifica e divulgativa degli osservatori astronomici (Calusco ricade nella fascia di rispetto dell'osservatorio astronomico "Brera" di Merate).

L'analisi preliminare dello stato di fatto della nostra rete di illuminazione pubblica fotografa una situazione che necessita di adeguamenti e, in modo particolare per alcune parti della rete stessa, di interventi parziali:

- i punti luce sono 1680 di cui il 74% con corpi illuminanti al Sodio ad Alta Pressione e a LED (sulla Riviera) a norma e ad alta efficienza;
- la rete elettrica di alimentazione è per la maggior parte interrata, solo il 14% è aerea (e questo è molto positivo);
- dei 15 quadri elettrici solo 3 sono dotati di regolatori di flusso che garantiscono un risparmio energetico mantenendo un'illuminazione uniforme.

A seguito di questa analisi tecnica sono derivati anche i costi per gli adeguamenti e gli ammodernamenti con due diverse ipotesi di spesa.

La prima ipotesi prevede gli interventi di adeguamento ai sensi della Legge Regionale n.17/2000, che consistono nella sostituzione dei 436 corpi illuminanti non a norma, nella sostituzione di 12 quadri e di interventi migliorativi sulle linee, con un costo stimato di 370.000,00 euro.

La seconda ipotesi prevede, oltre agli interventi sopra elencati, l'interramento di tutte le linee e la sostituzione di alcuni pali a bracci di sostegno dei corpi illuminanti, con un costo stimato di 860.000,00 euro. Si parla di interventi importanti con previsioni di spesa considerevoli, ma la loro esecuzione sarebbe un vero e proprio investimento, in quanto porterebbe ad una immediata e significativa riduzione dei consumi elettrici (la bolletta Enel per l'illuminazione pubblica comunale vale circa 200.000,00 € all'anno), delle spese di manutenzione e dei costi di mantenimento. Condivido pienamente, e faccio mia, la considerazione scritta dagli estensori del Piano nella Relazione Tecnica: **“quanto più sarà spinto lo sforzo, per gli adeguamenti e le nuove realizzazioni, all'utilizzo di dispositivi ad alta tecnologia, tanto maggiori saranno anche i vantaggi economici”**.

Ma il Piano di Illuminazione Comunale va oltre gli aspetti puramente tecnici: esso definisce le caratteristiche dell'illuminazione urbana e i criteri di intervento in relazione ad un'interpretazione non solo tecnica delle normative, ma anche concettuale dei luoghi. Viene infatti prospettato un sistema di illuminazione organico ed efficiente, funzionale e idoneo alle varie caratteristiche urbanistiche, stradali o di destinazione d'uso, che può così contribuire al miglioramento della qualità ambientale del nostro paese.

Bonacina Alessandro
Assessore ai Lavori Pubblici

Incentivi comunali per interventi edilizi nei nuclei storici

Il Consiglio Comunale del 25 settembre scorso ha deliberato gli incentivi per gli interventi edilizi nelle **ZTS (Zone a Tessuto Storico)**. Uno degli obiettivi della pianificazione urbanistica per il nostro paese è la riqualificazione del tessuto urbano esistente. Già **con il Piano di Governo del Territorio è stata introdotta la possibilità di ottenere permessi di costruire nelle zone storiche con semplici Piani Convenzionati**, mentre prima questi erano soggetti a Piano di Recupero, che prevedevano tempi più lunghi e spese tecniche più elevate. Sono diversi e buoni i motivi per cui dobbiamo tentare di rivalutare le nostre zone storiche, sia dal punto di vista abitativo e commerciale sia dal punto di vista dei servizi, così da rivitalizzare questi luoghi.

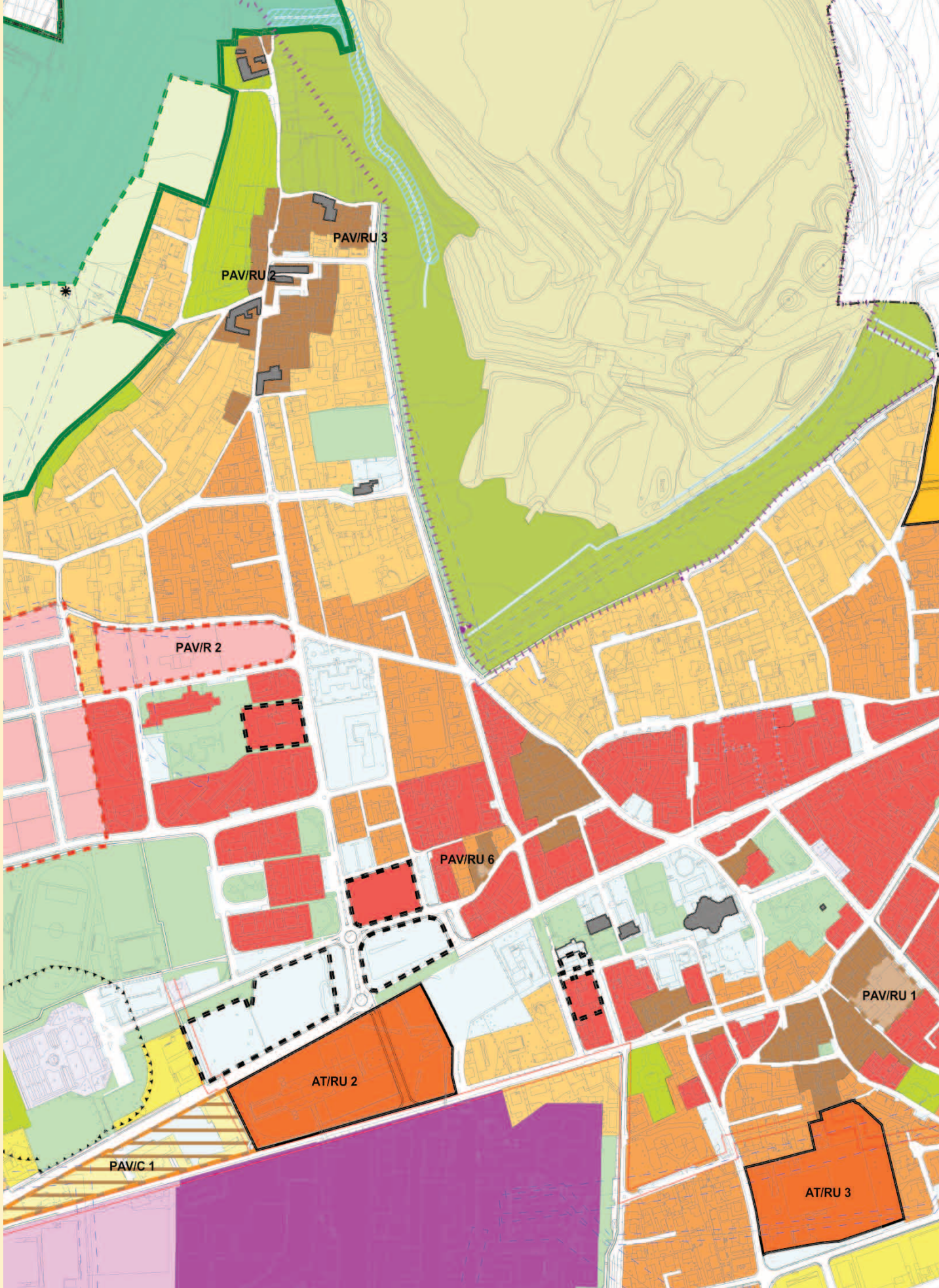
Riqualificare le zone storiche è un modo di proteggere il nostro passato, recuperare gli edifici esistenti limita il consumo di territorio, ristrutturare o ricostruire edifici migliora l'efficienza energetica del nostro patrimonio urbanistico riducendo i fattori inquinanti, migliorare la vivibilità di queste zone riduce possibili fenomeni di disagio e di isolamento sociale. Più che da un centro storico il nostro paese è caratterizzato da vecchi nuclei, chiaramente identificabili, situati nelle contrade di più antica formazione. Queste zone sono distribuite sul territorio a macchia di leopardo e da alcuni decenni, già con i primi piani urbanistici comunali, sono state perimetrate e classificate come Zone Storiche e così identificate:

- a Baccanello: in via San Francesco angolo piazza San Francesco e in via Santa Maria degli Angeli;
- alla Torre: in piazza Bartolomeo Colleoni;
- a Vanzone (dove troviamo il nucleo storico più ampio): tutta via Santa Croce, via Don Bosco, via Toscanini e via Comi e zone adiacenti;
- a Luprita: in via Papa Leone XIII e la zona tra via Monte Grappa e piazza 4 Novembre;
- in Centro: tutta la zona compresa fra piazza San Rocco, via Manzoni, via Lupi di Toscana e via Santa Maria, la zona di via Donizetti e il nucleo fra via Santa Cecilia angolo via dell'Assunta.

Da tempo, nei nostri paesi stiamo assistendo ad un lento e inesorabile abbandono dei centri storici e Calusco non è esente da questo fenomeno, fenomeno che ha molti risvolti negativi e che dobbiamo cercare di contrastare con tutti i mezzi a nostra disposizione.

I provvedimenti comunali intendono promuovere e **favorire gli interventi edilizi nelle zone storiche attraverso le seguenti misure straordinarie, che rimarranno in vigore fino al 30/09/2015**. Tenendo presente che attualmente gli oneri di urbanizzazione nelle zone storiche sono nettamente inferiori rispetto alle altre zone, **gli incentivi straordinari prevedono una riduzione del 50% di tutti i contributi di costruzione** (oneri di urbanizzazione Primaria, Secondaria e contributo del costo di Costruzione). Oltre a questo, è previsto un **contributo, sotto forma di abbattimento percentuale, sempre del 50%, sul valore delle monetizzazioni degli standard** per gli interventi soggetti a permesso di costruire convenzionato. Confidiamo che questi incentivi vengano sfruttati dai piccoli proprietari o dagli operatori immobiliari, cogliendo l'occasione per intraprendere interventi di ristrutturazione del patrimonio storico. Come amministrazione non possiamo rimanere fermi di fronte al degrado dei centri storici, che diventa, di conseguenza, degrado di tutto il paese.

Bonacina Alessandro
Assessore ai Lavori Pubblici



PAV/RU 3

PAV/RU 2

PAV/R 2

PAV/RU 6

PAV/RU 1

AT/RU 2

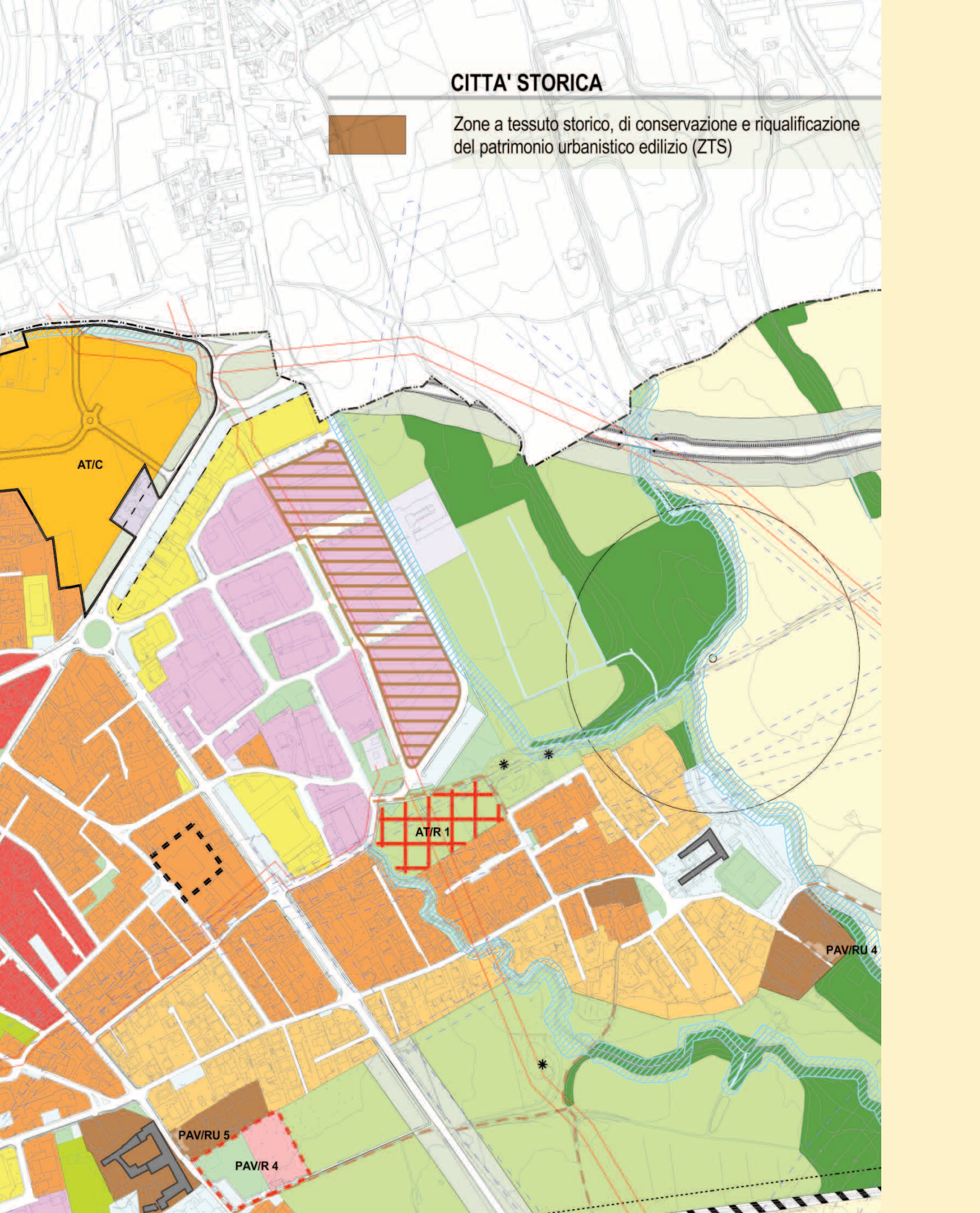
PAV/C 1

AT/RU 3

CITTA' STORICA



Zone a tessuto storico, di conservazione e riqualificazione del patrimonio urbanistico edilizio (ZTS)





Domani potrebbe essere meglio di oggi, se...

È vero che viviamo la crisi economica più pesante che abbiamo mai conosciuto. È anche vero che spetta a noi cogliere le opportunità offerte da un'economia e una società che cambiano per rilanciare un nuovo modello di sviluppo capace di garantire il benessere dei giovani di oggi e delle future generazioni. Il segreto forse sta nel saper sempre guardare in avanti, comprendendo i cambiamenti e sviluppando nuove capacità in grado di portare sempre qualcosa di nuovo. Sia nel mondo del lavoro e della produzione, sia nell'istruzione, sia nel sistema di servizi alla persona, le cui fondamenta vengono continuamente erose.

La domanda è: "Stiamo facendo a sufficienza oggi nella nostra comunità per capire questi cambiamenti e progettare nuove proposte di sviluppo per le generazioni a venire? Perché anche (e forse soprattutto) questo significa amministrare.

Alcuni esempi concreti su alcune scelte amministrative recenti:

- approvazione del nuovo Piano di Governo del Territorio e stipula della convenzione con una società immobiliare per realizzare un nuovo piano di lottizzazione industriale di circa 5 ettari in località Rivalotto, con riscossione del contributo di sostenibilità da accantonare per l'ipotetica futura realizzazione della tangenziale sud di Calusco. Il costo di quest'opera nel 2005 era stimato in 10 milioni di euro. Siccome passeranno ancora molti anni prima di vedere realizzata l'opera, e semplicemente considerando gli adeguamenti ai tassi di inflazione, sono facilmente pronosticabili aumenti del costo di diversi milioni di euro;
- costruzione della nuova piscina con la formula del leasing in costruendo. Costo 2,5 milioni di euro, da restituire per i prossimi 20 anni in rate che il bando di gara per l'affidamento ha previsto non essere superiori a 110.000 euro. Tuttavia la nostra ragioneria stima che questa operazione comporterà tagli alle spese correnti per un importo di 160.000 euro all'anno fino al 2020. Tagli che l'amministrazione effettuerà sulle spese di natura non obbligatoria dei settori istruzione, sociale, cultura e sport (delibera di giunta n. 93 del 15/07/2013);
- realizzazione di nuovi parcheggi in Centro al costo di 250.000 euro;
- tagli lineari (e consistenti) agli stanziamenti per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole;
- ulteriore riduzione del finanziamento attraverso il Piano di Diritto allo Studio ai progetti educativi nelle scuole. Altri comuni, fortunatamente, anche in tempi di ristrettezze economiche, stanno tornando ad investire maggiormente sulle scuole;
- continua a gravare sulle casse comunali, per decine di migliaia di euro, il finanziamento di attività promozionali come la Notte Bianca, la Bora e altre iniziative, condivisibili, ma costose.

La domanda rimane la stessa: "Indipendentemente dall'essere o meno d'accordo su queste scelte, riteniamo che possano essere il motore per lo sviluppo socio-economico della nostra comunità nei prossimi decenni"?

Il gruppo Lineacomune ha espresso le sue idee e fatto le sue proposte in Consiglio Comunale. Sarebbe opportuno che ciascun caluschese rifletta su questi spunti e si costruisca un'idea utile per il nostro stesso futuro.

Un suggerimento. In alcuni Comuni sono nate sperimentazioni di Bilancio partecipato. Ovvero cittadini singoli o organizzati lavorano in gruppi che studiano il bilancio e fanno proposte all'amministrazione per

utilizzare i fondi comunali (che poi sono i soldi dei cittadini). E le amministrazioni partecipano a questi lavori e sono pronte a recepirne i risultati. Perché non provarci anche a Calusco?

Un'ultima nota. Pretendiamo di essere informati costantemente sulla qualità del nostro ambiente, dell'aria in particolare. È un problema di salute pubblica. Viviamo in una delle regioni – la pianura Padana - più inquinate d'Europa, con effetti ormai noti sulla salute dei cittadini: aggravio di malattie respiratorie nei soggetti più esposti e deboli (bambini e anziani) e diminuzione dell'aspettativa di vita. Da quest'anno, dopo le molte evidenze sperimentali, le polveri sottili che respiriamo sono state definitivamente classificate dall'IARC (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) come agenti cancerogeni. La nostra area geografica in particolare, risulta oltretutto tra le più inquinate in Lombardia. E questi invernali sono i mesi peggiori per respirare la nostra aria. Dietro al fatto che è un problema più grande di noi ci si nasconde sempre per non fare nulla. Ma informare, sensibilizzare e avviare politiche sovracomunali di contenimento delle emissioni è compito delle amministrazioni. Anche per questo aspetto, domani potrebbe essere meglio di oggi, se...

Dobbiamo però impegnarci tutti, senza aspettare domani.

Con la speranza e l'impegno di costruire un futuro migliore per tutti, Lineacomune augura a tutti i Caluschesi un buon Natale e un felice anno nuovo.

Paride Mantecca
Gruppo di Minoranza Lineacomune



Festa delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale: 1918 – 2013

Domenica 3 novembre, organizzata dalle Associazioni d'Arma caluschesi (Alpini, Bersaglieri, Fanti, Paracadutisti), con la partecipazione dell'Amministrazione Comunale, si è svolta la tradizionale cerimonia per il 95° anniversario della fine vittoriosa della 1ª Guerra Mondiale. Iniziativa con l'alzabandiera solenne, accompagnato dalle note dell'inno nazionale, la cerimonia è continuata con la sfilata per le vie cittadine dei gruppi, associazioni, amministratori e di tutti i numerosi partecipanti, accompagnati dal Corpo Bandistico di Gorlago. Lungo il percorso, si è proceduto alla deposizione di corone ai monumenti all'Alpino, al Fante e ai Caduti, momenti particolari che non mancano mai di suscitare emozioni, enfatizzate dal Silenzio al suono della tromba. Al termine, la S. Messa animata dalle Associazioni d'arma. E per concludere, un momento di festa presso l'Old Café dove, a cura dell'Associazione Fanti d'Italia, era allestito un ricco buffet, per ricordare il 30° anniversario dell'inaugurazione del monumento al Fante.

Leopoldo Giannelli



Soggiorno marino invernale ad Alassio



L'Amministrazione Comunale - Assessorato ai Servizi Sociali, in collaborazione con l'Agenzia "Viaggiamo Etlì", promuove il soggiorno marino invernale che si terrà **dall'1 al 15 aprile 2014** presso l'Hotel Curtis Centrale ad Alassio. Quota del soggiorno per 15 giorni: Euro 630,00.-.

Le iscrizioni si ricevono presso lo sportello dei Servizi Sociali, negli orari di apertura al pubblico.

L'Agenzia "Viaggiamo Etlì" perfezionerà le iscrizioni ed il pagamento dell'acconto di Euro 100,00 presso i Servizi Sociali dalle ore 9.00 alle ore 11.00 di martedì 18 febbraio 2014.

Durante il soggiorno verrà garantito per il gruppo un accompagnatore.

Per informazioni telefonare al n.035/4389054 (Servizi Sociali).



condividere il cibo
è un atto d'Amore

Raccolta di indumenti ed alimenti per le famiglie bisognose caluschesi

La Parrocchia S.Fedele e il Gruppo Missionario Parrocchiale informano che, ogni giovedì e sabato dalle ore 14.30 alle ore 17.00, presso il Centro Parrocchiale "Don Paltenghi", si raccoglieranno indumenti ed alimenti da destinare alle famiglie più bisognose di Calusco d'Adda.

Referente dell'iniziativa:
Sig.ra Giusi - cell.3479661374



“Percorso salute”



L'Associazione Anziani e Pensionati La Vela, sulla falsariga degli anni scorsi, ha continuato la serie di incontri che abbiamo chiamato **“Percorso salute”**. Lo scopo principale di questi incontri è far conoscere ai nostri soci e ai non soci le forme essenziali per invecchiare bene. L'apertura del percorso è avvenuta il 7 febbraio 2013 con la partecipazione della Croce Bianca, relatori i Sigg. Colleoni Umberto e Sala Giulio, formatori del personale e istruttori del 118 (chiamate di pronto intervento). Il secondo incontro, in

coincidenza con il “Mese della prevenzione contro l'alcolismo”, è avvenuto il 10 aprile, relatori i Carabinieri di Zogno che hanno illustrato l'incidenza dell'alcool sulla sicurezza stradale.

Il 24 aprile abbiamo festeggiato la Giornata della salute e dell'amicizia con l'offerta a tutti i partecipanti di cocktail analcolico a base di frutta.

Il 24 maggio incontro con la Dott.ssa Ottavia Colombo, specialista in Scienza dell'alimentazione e dietologia, sul tema “L'alimentazione per le persone anziane”.

Il 27 giugno la Dott.ssa Barbara Codalli, specializzata in Geriatria, ha trattato il tema “Prevenire è meglio che curare” e l'8 novembre “L'alzheimer e le cure palliative”.

Il 18 settembre la psicologa Dott.ssa Ilaria Vimercati ci ha intrattenuti sul tema “Volersi bene”.

Il 27 novembre il percorso salute si è chiuso con l'intervento della Croce Bianca sotto l'attenta regia del Sig. Simone Bissola, Presidente. Gli addetti hanno eseguito i 4 esami basilari ai presenti: pressione arteriosa, frequenza cardiaca, glicemia e saturazione (quantità di ossigeno presente nel sangue). Ad ogni persona esaminata è stata data una scheda, sulla quale risultano i valori di ogni esame.

Il percorso, ha ottenuto un grande successo, le persone esaminate sono state 70 e tutte hanno espresso la loro grande soddisfazione.

“Percorso salute” è un'iniziativa fra le tante che le nostre associazioni portano avanti nel corso dell'anno. Tali proposte le potete trovare sia sul sito comunale che sul tabellone informativo posto di fronte alle scuole elementari.

Un grazie a tutti i volontari ed alle associazioni che si sono impegnate a vario titolo nel sociale, in proposte culturali, sportive o altro nel corso del 2013.

L'auspicio è che anche per il 2014 il cammino continui con sempre maggiore entusiasmo e con iniziative anche di rete che possano aiutarci a crescere assieme.

Dalla nostra associazione BUON 2014 a tutti!!!

Cinzia Manuela Porro

Diciottesima mostra dei presepi

Sabato mattina 30 novembre alle ore 10 è stata inaugurata la 18ª mostra dei presepi presso il Centro Civico di Viale dei Tigli a Calusco d'Adda.

Una tradizione che si rinnova da 20 anni con l'assenza di soli due anni nel lungo periodo e con la conferma dell'impegno dei volontari dell'Associazione Presepisti nel diffondere la cultura di questa bella tradizione. Novità di quest'anno la presenza di numerose opere (di ciò si tratta) di un folto gruppo di ragazzi e bambini che hanno frequentato un corso base ed un corso avanzato di costruzione di presepi.

Negli anni numerose le scolaresche, le famiglie, i cittadini caluschesi e non solo che hanno potuto ammirare i manufatti frutto di ore ed ore di paziente lavoro e ricerca dei minimi particolari. Sia che si tratti di riproduzione di ambienti a noi conosciuti tipo cascine, stalle, montagne, vita contadina o mestieri, sia che si tratti di luoghi desertici o del mondo intero, è solo la grande passione che ha reso possibile tutto ciò.

La cosa importante è che grazie al lavoro dei nostri volontari tale tradizione può continuare e, soprattutto in prossimità del Santo Natale, anche i più piccoli possano passare momenti di serenità nelle proprie famiglie, con meno televisione e videogiochi e più tempo per parlare ed apprendere arti manuali che sono sempre più rare.

Buon Santo Natale a tutti...

Oriele Locatelli
Assessore alle Associazioni





Associazione Italiana Genitori Calusco d'Adda

Anche quest'anno l'A.Ge (Associazione Italiana Genitori), in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, l'Istituto Comprensivo, la Consulta delle Associazioni, l'Oratorio, altre Associazioni e tantissimi volontari, sta riproponendo i progetti a favore di tanti bambini, ragazzi e famiglie che con questo sostegno ed opportunità hanno potuto ovviare alle varie difficoltà incontrate ed entrare a far parte di questa Comunità sociale per interagire e condividere pensieri ed interessi comuni.

Sono ripartiti i seguenti progetti:

"Wivi la Scuola-Patto Formativo Territoriale" per la Scuola primaria, **"Nonsolamente"** per la secondaria e **"Aiutatemi a studiare-conviene anche a Voi"** per il biennio delle superiori;

"Spazio Gioco-Stella Stellina" per tutti i bambini in età compresa tra 0 e 3 anni;

"Giochiamo Insieme" per le persone Diversamente Abili con lo scopo però di dare un po' di sollievo alle loro famiglie;

"Integrare il fare e il sapere" dedicato a quei ragazzi della scuola secondaria che preferiscono apprendere attraverso attività pratiche. Con l'aiuto di alcuni insegnanti si coltiverà in serra e poi nell'orto, riprenderà il laboratorio di aggiustaggio, ricominceranno le visite al Centro diurno anziani e al Centro disabili T.I.D.A. durante le quali i ragazzi lavoreranno insieme agli ospiti dei Centri.

Un altro nuovo progetto viene invece attuato da quest'anno in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, l'Associazione anziani e pensionati "La Vela", l'Istituto Comprensivo e la Scuola Paritaria della Torre: **"Quale Calusco..."** che ha lo scopo di promuovere processi di tipo educativo-culturale che favoriscano l'incontro e la vicinanza intergenerazionale e interculturale fra ragazzi della Scuola Secondaria di 1° grado e persone anziane del paese, con un lavoro di ricerca condivisa di materiale video, fotografico e cartaceo sul passato, anche recente, del paese e attraverso uno scambio fra le conoscenze di ieri con quelle di oggi.

Tutti questi progetti ed altre iniziative che l'A.Ge attua da anni non avrebbero la stessa efficacia se non grazie alla professionalità, la serietà e la disponibilità di tutti i VOLONTARI che sempre ci supportano, credendo in quello che facciamo per costruire tutti insieme una Comunità migliore.

A tal proposito l'A.Ge:

- vuole dare l'opportunità a nuovi genitori di entrare all'interno del proprio Direttivo per continuare a crescere ed avere più papà e mamme come protagonisti principali del percorso scolastico e sociale dei propri figli;
- cerca nuovi volontari da affiancare ai già numerosi presenti nei diversi progetti, per poter continuare a sostenere tutti i ragazzi che hanno questa necessità.

Per info contattare A.Ge al 3465112028, Antonio al 3351701211 o Grazia al 3281796869.

**Il Direttivo dell'A.Ge
di Calusco d'Adda**

Il Tida



È la porta che si apre ogni giorno
 sono i muri colorati che accolgono i ragazzi, i volontari e gli educatori
 sono le due finestre che danno sul cortile
 è guardare il soffitto incantati dalle decorazioni realizzate dai ragazzi
 è bere il caffè insieme per poi iniziare la giornata
 è tagliare, incollare, disegnare, colorare
 è lavorare con la creta, i gessetti, le tempere
 è sdraiarsi sui tappetini e fare gli esercizi
 è andare in piscina
 è un orto da coltivare
 è il parco da tenere pulito
 è ascoltare la musica mentre si lavora
 è raccontare qualcosa di sé
 è aiutare qualcuno
 è stare semplicemente seduti sulle poltrone a riposare
 è fare fatica, avere pazienza
 è imparare ad accettare e rispettare gli altri
 è avere tempi diversi
 è collaborare con tante associazioni presenti sul territorio
 sono le uscite il giovedì mattina
 sono i sorrisi che nascono su ogni singolo volto
 sono gli sguardi che si incontrano
 sono i coriandoli che finiscono quasi ogni giorno in testa a qualcuno e che danno il via ad una "lotta" senza fine
 sono i tubetti da orientare
 sono le palline, i piattini, le campanelle, i biglietti da realizzare
 sono i compleanni da festeggiare
 è la festa dei nonni da addobbare
 sono i pranzi preparati nelle cucine dei fanti e degli alpini
 è il disordine che a volte c'è ma che allo stesso tempo rende vivo questo spazio
 è vedere i passi avanti fatti da ogni ragazzo
 è essere disposti ad accogliere nuove persone
 è crescere insieme
 è chiudere la porta ogni giorno, a volte con tanta stanchezza, ma felici di ritrovarsi ancora lì davanti a quella porta il giorno seguente



***I ragazzi, i volontari
e gli educatori del Tida***



Nella dipendenza, fra crollo e fiducia

Venerdì 18 ottobre, presso il Cineteatro S. Fedele, si è svolto l'atteso incontro con Libby Cataldi, autrice del libro **"Stammi vicino. Una madre, un figlio, un nemico invisibile: la droga"** (ed. Rizzoli).

La serata è stata organizzata dal Gruppo Interculturale Delta con la collaborazione dell'ACAT, Age, Parrocchia, Consulta comunale delle Associazioni e con il patrocinio del Comune e del Vicariato.

Presentata dalla giornalista Mimma Forlani e arricchita dalle letture di Aide Bosio, la serata ha messo al centro la storia di Libby: una storia di dolore e speranza, un lungo cammino durato quattordici anni in un alternarsi di disperazione e fiducia nel figlio Jeff.

Jeff è un ragazzo brillante che all'età di quattordici anni inizia ad assumere droga e alcol per imitare i ragazzi più grandi che ammira; poi, sempre più dominato dal bisogno di nuove sostanze, arriva sull'orlo dell'abisso. Dopo numerosi tentativi di disintossicarsi si illude di poter convivere con la droga conducendo una doppia vita: il camaleonte Jeff, così è chiamato nel libro, riesce per molti anni a stare in equilibrio sulla fune, studente brillante e tossicodipendente. Ma la droga invade l'esistenza di Jeff in modo sempre più totalizzante.

Essendo italo-americana, Libby ha un particolare legame con l'Italia, luogo delle sue radici, e la svolta della storia di Jeff avviene proprio dopo l'incontro con la Comunità di San Patrignano. Qui, a Libby viene suggerito un comportamento che segnerà un passaggio decisivo nella sua storia: "Stagli vicino. Dai a Jeff amore, comprensione e sostegno, ma non soldi". Libby, determinata a seguire questa via, stremata da tutti i tentativi di guarigione falliti, ci racconta quanto sia stato difficile: "Jeff stava malissimo, era in California dove si iniettava eroina nel collo e nell'inguine. Mi telefonava continuamente per chiedere aiuto. La prima telefonata: "Mamma, voglio partecipare ad un altro programma di recupero, ma devo avere il tuo numero della carta di credito". Ho risposto piangendo: "Ti voglio bene, ma non posso". La seconda telefonata: "Mamma odio la mia vita e voglio impegnarmi sul serio. Mandami un assegno a mio nome. Ti prego". La terza telefonata mi ha urlato: "Mandami qualsiasi cosa che sia negoziabile". Io continuavo a rispondergli: "Ti voglio bene, per sempre e in eterno, ma l'amore non ha il colore dei soldi. Combatti figlio mio. Devi trovare la forza dentro di te".

Libby gli è stata vicino. Di sua spontanea volontà, Jeff ha iniziato una lunga e faticosa rinascita. Da sette anni sta bene e lavora in una ditta di pubbliche relazioni. Jeff dice che sente ancora un certo rumore nella testa, il rumore della tentazione: lo stare lontano dalla droga è una scelta che deve compiere tutti i giorni.

Hanno partecipato alla serata anche due giovani della Comunità di San Patrignano, la cui storia ha dato l'occasione di citare le differenze tra le comunità di recupero in Italia e negli Stati Uniti riguardo il tempo di permanenza e i costi. In America i centri di recupero offrono programmi di soli trenta giorni con un costo medio di 30.000 dollari; in Italia servono dai tre ai cinque anni e non c'è nessuna retta da pagare.

L'intensità della serata e la sincerità con cui Libby ha raccontato la sua storia hanno lasciato in ogni ascoltatore un segno profondo e un forte senso di fiducia.



“Dentro la fiducia”

Il Gruppo Interculturale Delta, con il patrocinio del Comune di Calusco d'Adda, propone una serie di incontri sul tema "DENTRO LA FIDUCIA" che si svolgerà con il seguente programma:



Venerdì 7 febbraio

Inaugurazione e premiazione del Concorso fotografico FIDUCIA SI PUÒ
Partecipa: Alice Caputo fotografa freelance, vincitrice del Sony World Photography Award 2013
Ore 21:00 - Centro Civico S. Fedele



Venerdì 14 febbraio

Film LA PRIMA NEVE di Andrea Segre con Anita Caprioli
In collaborazione con la Consulta Comunale delle Associazioni
Ore 21:00 - Cineteatro S. Fedele



Martedì 18 febbraio

IL CORAGGIO DELL'ETICA
Laura Boella, filosofa
Ore 21:00 - Centro Civico S. Fedele



Martedì 25 febbraio

LA FIDUCIA MATRICE DELLA VITA
Luciano Manicardi, monaco di Bose
Ore 21:00 - Centro Civico S. Fedele



“L’AltroGAS” compie un anno!

Abbiamo compiuto un anno e di strada ne abbiamo già fatta tanta! Ma cos’è “L’AltroGAS”? Non è un altro tipo di metano o di GPL è semplicemente un gruppo di famiglie caluschesi che sviluppano i concetti e le pratiche di consumo critico, riscopre reti sociali, aiuta a sviluppare un rapporto corretto tra l’uomo e l’ambiente naturale. È un momento di confronto e condivisione, in cui ognuno è parte attiva sia nei processi decisionali, sia nelle attività pratiche. È uno strumento che innesca meccanismi virtuosi nell’economia del territorio, sviluppando modelli concreti di economia solidale. Lo scopo primo del GAS (Gruppo di Acquisto, a tutti gli effetti etico e Solidale) non è di acquistare con un miglior rapporto qualità/prezzo (semmai questa è una conseguenza), ma di sviluppare e facilitare il consumo critico e nuovi stili di vita favorendo la socializzazione e gli scambi di conoscenze tra i suoi membri e di stabilire un rapporto diretto e personale con i produttori. Un altro aspetto importante, in questi momenti di crisi economica che travaglia particolarmente le famiglie, è quello di fare “rete”. Si riesce così ad acquistare prodotti di qualità a prezzi contenuti e contemporaneamente a sostenere, in modo diretto, quell’economia diffusa fatta di piccoli produttori.

Infatti questi sono i nostri punti cardine:

- promuovere il rispetto per l’uomo, per il lavoro e per i lavoratori;
- favorire l’accesso alla normale vita sociale e al mercato del lavoro (sostenibile) per le fasce sociali e le categorie economiche più deboli e svantaggiate;
- favorire il consumo di prodotti realizzati nel rispetto della dignità del lavoro e dell’ambiente lungo tutta la filiera di lavorazione;
- favorire il consumo di prodotti realizzati sul territorio, secondo i concetti di filiera corta e Km0;
- favorire il consumo di prodotti biologici e biodinamici e stimolarne la produzione;
- favorire lo sviluppo di imprese locali ad alto valore aggiunto etico, ambientale e solidale;
- favorire l’utilizzo di prodotti durevoli, incentivare il recupero e il riutilizzo, sensibilizzando ad evitare gli sprechi e contro la cultura dell’usa e getta;
- promuovere il riutilizzo e lo scambio o la cessione o il prestito di materiali, attrezzature, giochi e simili;
- difendere l’economia legale, trasparente, fiscalmente in regola, anche come strumento di opposizione alla criminalità organizzata;
- contrastare il consumo indiscriminato di territorio;
- valorizzare tradizioni, prodotti e sistemi di produzione locale;
- promuovere la valorizzazione e il rispetto dei beni comuni;
- sensibilizzare e creare cultura attorno ai temi del consumo critico, degli stili di vita sostenibili, del rispetto dell’ambiente e della dignità della persona e dei lavoratori.

In questo anno abbiamo costruito una rete di acquisto che spazia in questi ambiti:

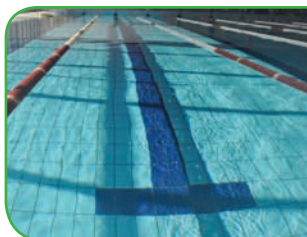
- paste e farine di vario tipo, pomodori pelati e salse da agricoltura biologica della provincia di Cremona;
- parmigiano reggiano D.O.P.;
- pollame e conigli allevati da un’azienda certificata biologica della provincia di Cremona;
- riso e farine di mais della Lomellina;
- carne bovina con bestie allevate in Valsassina (Lecco);
- verdure fresche e frutta prodotta da azienda con coltura biologica di Cisano Bergamasco - Frazione San Gregorio;
- formaggi, miele, vino e piccoli frutti di produttori della Valle Imagna (BG);
- zafferano prodotto da una giovane azienda di Casatenovo;
- arance e mandarini prodotti da azienda con coltura biologica della provincia di Catania.

A breve sarà attiva anche la filiera della carne di maiale ed insaccati prodotta con animali allevati all’aperto sulle prime colline dell’appenino pavese.

Se vuoi saperne di più, anche sulle aziende a cui ci rivolgiamo, ci puoi trovare su www.gascalusco.wordpress.com – su <https://www.facebook.com/LaltroGas> oppure puoi chiamare lo 3355948940 (Giancarlo).

Un sentito AUGURIO di Buone Feste!!!

A tutto sport!

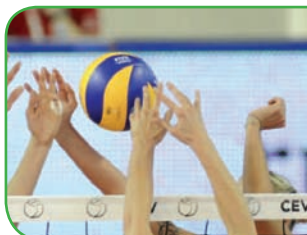


Si informa che dal 1° dicembre 2013 la **piscina comunale** è gestita dalla Polisportiva Caluschese.

Per contattare la piscina:

- tel. 035/791958

- e-mail polisportiva.piscinacalusco@gmail.com



12ORENONSTOP 14ª Edizione

Sabato 28 dicembre dalle ore 10 alle ore 22 presso il Palazzetto dello Sport di Calusco d'Adda, giornata ininterrotta di pallavolo organizzata dalla Polisportiva Caluschese Pallavolo.



L'Associazione Canoa Kayak Club Calusco d'Adda - Amici della Natura organizza, dal prossimo mese di gennaio, il **corso base di avviamento alla canoa** che si svolgerà presso la piscina di Chignolo d'Isola.

Per informazioni: cell. 377 1439145.



Lo Sci Club Polisportiva Caluschese organizza la stagione sciistica nei mesi di gennaio-febbraio 2014 con corsi di sci, snowboard, fondo e ciaspole.

Per informazioni: tel. 035 791185

<https://sites.google.com/site/sciclubcalusco/>

L'ARTE DEL GELATO

Colombelli Bolis Laura ha 20 anni ed è di Calusco d'Adda.

Lo scorso 20 novembre ha partecipato alla manifestazione "Premio Carlo Pozzi" (noto gelatiere scomparso da poco) che si è tenuta all'Eataly di Roma organizzata dal Gruppo del gusto Sigep e Rimini Fiera.

La giuria, composta da Luca Caviezel, Luciana Polliotti, Alfredo Tesio e Giancarlo Timballo, ha premiato i giovani under 35 di tutta Italia per il talento, l'igiene e l'organizzazione del proprio laboratorio di gelateria artigianale di tradizione italiana.

Laura si è classificata terza dopo solo un anno di apertura della sua gelateria pasticceria artigianale.

Complimenti!!!!



ELENCO DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE 2013

N.	Data	Oggetto
29	25/09/2013	Approvazione verbali seduta consiliare del 17/07/2013.
30	25/09/2013	Mozione presentata dal gruppo consiliare Lineacomune riguardante il servizio idrico integrato Isola.
31	25/09/2013	Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e al bilancio pluriennale 2013/2015. Esame ed approvazione.
32	25/09/2013	Salvaguardia degli equilibri del bilancio per l'esercizio 2013 e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi. Art. 193 del D.LGS N.267/2000.
33	25/09/2013	Piano regolatore illuminazione pubblica (PRIC) ai sensi della L.R. n.17/2000. Approvazione definitiva.
34	25/09/2013	Piano regolatore cimiteriale comunale (PRCC) ai sensi della L.R. n.33/2009 e del R.R n.6/2004. Approvazione definitiva.
35	25/09/2013	Piano attuativo "Sviluppo Urbanistico AT/P1 Rivalotto". Esame osservazioni ed approvazione definitiva.
36	25/09/2013	Piano di lottizzazione "Est Rivasca" via Nullo. Ricognizione aree oggetto di cessione e acquisizione gratuita al patrimonio comunale.
37	25/09/2013	Aggiornamento di urbanizzazione afferenti i titoli abilitativi edilizi di interventi onerosi. Disposizioni particolari per l'applicazione degli oneri di urbanizzazione.
38	25/09/2013	Incentivi comunali per interventi edilizi nell'ambito delle zone "ZTS - Città Storica" come individuate nel piano delle regole del vigente P.G.T.
39	25/09/2013	Piano diritto allo studio anno scolastico 2013/2014. Esame ed approvazione.
40	30/10/2013	Approvazione verbali seduta consiliare del 25.09.2013.
41	30/10/2013	Centro diurno integrato per anziani "Il Grande Albero" di Calusco d'Adda. Gestione in concessione a terzi ai sensi dell'Art.30 del D.LGS. 163/2006. Determinazioni.
42	30/10/2013	Approvazione schema di convenzione permesso di costruire convenzionato intervento edilizio in via Fantoni n.414.

ELENCO DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE 2013

N.	Data	Oggetto
102	02/09/2013	Approvazione tariffe refezione scolastica, refezione scolastica, refezione asilo nido comunale, servizio ristorazione Centro Diurno anziani e servizio territoriale diversamente abili, servizio pasti anziani e/o indigenti a domicilio, periodo 01.09.2013-31.08.2014.
103	02/09/2013	Servizio di trasporto scolastico. Approvazione tariffe anno scolastico 2013/2014.
104	02/09/2013	Individuazione del responsabile della trasparenza – D.LGS. 27 Ottobre 2009, N.150. Presa d'atto decreto del sindaco.
105	02/09/2013	"Venerdì a teatro: rassegna teatrale 2013". Patrocinio all'associazione "Non solo teatro" di Calusco d'Adda.
106	02/09/2013	Integrazione indirizzi e direttive per la delegazione di parte pubblica sulla contrattazione decentrata integrativa per l'utilizzo del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2013. Criteri graduazione posizioni di lavoro comportanti specifiche responsabilità.
107	04/09/2013	Variazione piano esecutivo di gestione anno 2013.
108	09/09/2013	Declassificazione e sdemanializzazione tratto di strada comunale "Viale Cimitero".
109	23/09/2013	Approvazione programma triennale del fabbisogno del personale. Periodo 2013-2015.
110	23/09/2013	Approvazione programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Periodo 2013-2015.
111	23/09/2013	Art. 13 D.LGS. N.150/2009. Adeguamento organismo di valutazione. Modifica regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
112	23/09/2013	Approvazione progetto per l'utilizzo di due lavoratori con mansioni di operaio da impiegare in attività socialmente utili nel settore tecnico.
113	23/09/2013	Manifestazioni sportive organizzate dall'associazione Promoisola. Concessione contributo economico.
114	23/09/2013	Nomina nucleo di valutazione. Periodo 2013-2015.

115	30/09/2013	Variazione di piano esecutivo di gestione anno 2013.
116	30/09/2013	Determinazione dei criteri per il riparto compensi incentivanti per attività di accertamento ICI al personale addetto ai servizi tributi.
117	30/09/2013	Approvazione programma attività culturali e della biblioteca comunale. Periodo ottobre – dicembre 2013.
118	30/09/2013	Convenzione per l'uso e la gestione degli impianti sportivi comunali di via Cavalieri Vittorio Veneto e di una palestra scolastica.
119	30/09/2013	Approvazione convenzione con il Gruppo A.N.A. per l'utilizzo dei volontari di protezione civile.
120	07/10/2013	Approvazione convenzione con associazione A.Ge-sezione di Calusco d'Adda e Parrocchia san Fedele di Calusco d'Adda per realizzazione Spazio Gioco "Stella Stellina"- Periodo ottobre 2013/giugno 2015.
121	07/10/2013	Schema programma triennale delle opere pubbliche 2014-2016. Adozione.
122	21/10/2013	Servizio civile nazionale. Adesione alla progettazione di ANCI Lombardia per l'anno 2014. Prelievo dal fondo di riserva. Impegno di spesa.
123	21/10/2013	Variazione di piano esecutivo di gestione anno 2013.
124	21/10/2013	Approvazione progetti migliorativi asilo nido comunale "La Porta Azzurra" da parte del concessionario.
125	21/10/2013	Utilizzo quota 5 per mille destinato ai comuni anno d'imposta 2010 per realizzazione progetto socio-assistenziale.
126	21/10/2013	Approvazione schema di convenzione con associazione "La Vela" per gestione centro diurne anziani di via Volta.
127	21/10/2013	Atto di indirizzo al settore tecnico relativamente alla concessione di un erogatore automatico di acqua potabile alla spina.
128	21/10/2013	Accorpamento al demanio stradale di aree ad uso pubblico in via. V. Alfieri, via U. Foscolo e via S.Francesco d'Assisi ai sensi Art. 31 L. 448/1998.
129	21/10/2013	Approvazione dello schema di accordo di partenariato per la richiesta di contributo a Fondazione Cariplo del progetto integrato di valorizzazione del patrimonio storico culturale e turistico di Bergamo ed Isola Bergamasca. Approvazione relazione preliminare del progetto di riqualificazione del centro civico San Fedele.
130	21/10/2013	Presa d'atto progetto di variante sportello unico attività produttive. Per ampliamento attività di gommista in via S.Rocco (S.U.A.P. ai sensi art. 5 D.P.R 447/1998).
131	21/10/2013	Approvazione convenzione con il gruppo A.N.A. per l'utilizzo dei volontari di protezione civile. Rettifica delibera di G.C N. 119 del 30/09/2013.
132	28/10/2013	Concessione patrocinio al percorso culturale promosso dall'associazione gruppo interculturale Delta di Calusco d'Adda nel periodo febbraio-marzo 2014.
133	28/10/2013	Prelievo fondo di riserva per realizzazione interventi educativi a favore di minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria.
134	28/10/2013	Servizio mensa dipendenti comunali. Integrazione disposizione regolamentari.
135	28/10/2013	Mostra di presepi presso il centro civico S.Fedele. Concessione patrocinio.
136	04/11/2013	Approvazione convenzione di tirocinio di formazione con l'Università degli Studi di Milano.
137	04/11/2013	Iniziativa promossa dalla COMAP Bergamo: "Castagnata al Mercato" e "Aspettando Santa Lucia". Concessione patrocinio.
138	04/11/2013	Approvazione convenzione con il Consorzio "Mestieri" e progetto formativo per tirocinio osservativo della Sig.ra D.C.T.A.M.M.L.

VUOI PUBBLICARE IL TUO RACCONTO?



**CERCHI UN EDITORE CHE TI POSSA AIUTARE A DARE VITA AL TUO RACCONTO?
AFFRETTATI! CHIAMA O INVIA UNA MAIL CON LA TRACCIA DEL TUO RACCONTO.**

**CASA EDITRICE E AGENZIA PUBBLICITARIA EDITORI RIUNITI SCRL - VIA G.GALIMBERTI - 8/D BERGAMO 24124
TEL 035 36 92 015 - FAX 035 36 91 044 - INFO@EDITORI-RIUNITI.IT - CREATIVA@EDITORI-RIUNITI.IT**

* Sarà cura della casa editrice valutare l'eventuale pubblicazione del racconto e quale mezzo comunicativo sarà il più adeguato (libro - e_book - sito aziendale)
NB: i racconti inviati non verranno restituiti, ma saranno archiviati nella libreria della casa editrice.

